

I nuovi principi di corporate governance G20/OCSE 2023

scritto da Alfredo Romano

22/10/2024

Categoria: Governance, Regolamentazione



Il lavoro di aggiornamento dei principi ha posto le basi per un sistema economico più resiliente, sostenibile e orientato al lungo termine.*

Nel settembre 2023 il G20 ha approvato i nuovi principi di corporate governance elaborati dall'OCSE, che rappresentano lo standard internazionale di riferimento in materia di buon governo societario. Questo documento, frutto di 18 mesi di lavoro, riflette l'evoluzione delle pratiche di governance aziendale e dei mercati dei capitali, con un focus particolare sulla sostenibilità e la resilienza delle imprese. In questo articolo presentiamo i contenuti e le novità di questi principi, esaminandone le implicazioni per le aziende, gli investitori e i regolatori.



Particolare enfasi è posta sul ruolo dei consiglieri indipendenti e sul valore della diversità nella composizione degli organi.

Iscriviti a Spotlight!

Analisi dei contenuti principali

1. Quadro efficace di corporate governance

I principi sottolineano l'importanza di un quadro normativo e istituzionale che promuova pratiche di buon governo societario. Questo include la definizione chiara di ruoli e responsabilità tra le diverse autorità di vigilanza e regolamentazione, nonché la promozione di standard etici elevati nel mondo degli affari.

2. Diritti degli azionisti e trattamento equo

Questo capitolo enfatizza la necessità di proteggere i diritti degli azionisti, inclusi quelli di minoranza, e di garantire un trattamento equo. Viene posta particolare attenzione al diritto di partecipare alle decisioni societarie fondamentali, di essere informati tempestivamente e di votare nelle assemblee degli azionisti.

3. Ruolo degli investitori istituzionali e degli intermediari

I principi riconoscono il ruolo crescente degli investitori istituzionali nei mercati dei capitali moderni. Vengono promosse politiche di stewardship e la divulgazione dei conflitti di interesse da parte dei servizi di consulenza, come i proxy advisor e i fornitori di indici ESG. Inoltre, si sottolinea l'importanza di considerare il ruolo degli obbligazionisti nei mercati dei capitali.

4. Divulgazione e trasparenza

Questo capitolo enfatizza l'importanza della trasparenza informativa per il buon funzionamento dei mercati dei capitali. Si raccomanda la divulgazione tempestiva e accurata di tutte le informazioni materiali relative alla società incluse quelle finanziarie, operative e di governance.

5. Responsabilità del Consiglio di Amministrazione

I principi delineano le responsabilità chiave del CdA, tra cui la definizione della strategia aziendale, la supervisione del management e la garanzia di un'adeguata gestione dei rischi. Si sottolinea l'importanza dell'indipendenza dei consiglieri e della diversità nella composizione del board.

6. Sostenibilità e resilienza

Il nuovo capitolo sulla sostenibilità e resilienza riflette la crescente attenzione verso le sfide ambientali e sociali che le aziende devono affrontare. Si raccomanda alle imprese di integrare considerazioni di sostenibilità nella loro strategia e gestione dei rischi, nonché di divulgare informazioni materiali relative alla sostenibilità inclusi i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico.



Sarà necessario bilanciare gli standard globali indicati dal Codice con le specificità dei contesti nazionali.

Sfide e opportunità future

L'implementazione dei nuovi principi G20/OCSE 2023 presenta sia sfide che opportunità. Da un lato, le aziende dovranno investire in sistemi e competenze per migliorare la loro governance e la gestione dei rischi di sostenibilità. Dall'altro, questo processo può portare a una maggiore resilienza aziendale, a una migliore allocazione del capitale e a una maggiore fiducia degli investitori.

Una sfida chiave sarà quella di bilanciare la necessità di standard globali con le specificità dei contesti nazionali.

I principi riconoscono che l'implementazione dipenderà dal contesto giuridico e regolamentare di ciascun paese richiedendo un approccio flessibile ma coerente.

Un'altra area di potenziale sviluppo riguarda l'armonizzazione degli standard di reporting sulla

sostenibilità. Mentre i principi promuovono la divulgazione di informazioni materiali relative alla sostenibilità c'è ancora un dibattito globale su come definire e misurare queste informazioni in modo coerente e comparabile.

Conclusioni

I principi di corporate governance G20/OCSE 2023 rappresentano un importante passo avanti nella promozione di pratiche di governo societario che supportino la creazione di valore a lungo termine, la sostenibilità e la resilienza delle imprese. Riflettono l'evoluzione del panorama economico e finanziario globale, riconoscendo le sfide emergenti come il cambiamento climatico e la trasformazione digitale.

L'efficace implementazione di questi principi richiederà uno sforzo coordinato da parte di aziende, investitori, regolatori e altri stakeholder. Se ben attuati, possono contribuire a migliorare l'accesso delle imprese ai finanziamenti, proteggere gli investitori e promuovere una crescita economica più sostenibile e inclusiva.

Guardando al futuro, sarà fondamentale monitorare l'implementazione di questi principi a livello globale e continuare ad adattarli all'evoluzione dei mercati e delle aspettative sociali. L'OCSE, il G20 e le altre parti interessate avranno un ruolo cruciale nel promuovere e monitorare l'effettiva attuazione dei principi rivisti a livello globale.

In definitiva, i principi G20/OCSE 2023 forniscono una roadmap per il futuro della corporate governance, ponendo le basi per un sistema economico più resiliente, sostenibile e orientato al lungo termine.

() Commento ai "G20/OECD Principles of Corporate Governance", 2023, OECD.*

Iscriviti a Spotlight!

